



Comitato Territoriale di Udine

c/o CONI Point – Stadio Friuli/Dacia Arena

Curva Sud ingresso CS6

P.le Repubblica Argentina - 33100 Udine (UD)

Tel./Fax 0432-410063

sito web: www.fipavudine.it

indirizzo mail: udine@federvolley.it



CIRCOLARE di INDIZIONE

Stagione Agonistica 2017-2018

Il Comitato Territoriale FIPAV di Udine
(di seguito C.T.) indice ed organizza, tramite la
Commissione Organizzativa Gare Territoriale
(di seguito C.O.G.T.),
i Campionati di Serie, di Categoria e Promozionali,

con le specifiche e modalità di seguito descritte:

ordinamento	Campionato	squadre	gironi	fasi
Regionale di 1° livello	1^ Divisione femminile	16 (per diritto)	2	2
	1^ Divisione maschile	iscrizione	unico	1 o 2
	2^ Divisione femminile	iscrizione	da 1 a 3	1 o 2 + P.O.
Nazionale di Categoria	Under 18 Femminile	iscrizione	iscrizione	2 + finali
	Under 16 Femminile	iscrizione	iscrizione	2 + finali
	Under 14 Femminile	iscrizione	iscrizione	2 + finali
	Under 13 Femminile/Misto	iscrizione	iscrizione	2 + finali
Attività promozionale	Under 12 Misto	iscrizione	iscrizione	2

1. PARTECIPAZIONE delle SOCIETÀ

Possono prendere parte ai Campionati di competenza territoriale tutte le Società affiliate FIPAV, con atleti regolarmente tesserati per la Stagione Sportiva 2017/2018, in possesso dei requisiti necessari, del diritto ad iscriversi ad un determinato campionato in base ai risultati della stagione sportiva precedente o in base ai diritti concessi dal Comitato Territoriale.

In deroga alle disposizioni del 3° comma dell'art. 8 del Regolamento Gare ed ai sensi della delibera assembleare del 06/07/2009, nel caso in cui una società si trovasse ad inizio stagione ad avere più diritti di iscrizione al Campionato di 1^ Divisione Femminile, potrà comunque parteciparvi con una sola squadra (anche se il predetto campionato è organizzato in più gironi).

2. FORMULE di SVOLGIMENTO

campionato	formula
1^ Divisione Femminile	<p>1^ fase: 2 gironi a 8 squadre con partite di andata e ritorno disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System.</p> <p>2^ fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PLAY OFF: la 1° - 2° - 3° e 4° classificata dei due gironi della 1^ Fase (8 squadre) giocano per la promozione in serie D/F con partite di andata e ritorno disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System - PLAY OUT: la 5° - 6° - 7° e 8° classificata dei due gironi della 1^ Fase (8 squadre) giocano per la permanenza in 1^ Divisione con partite di andata e ritorno disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System
1^ Divisione Maschile	<p>fino a 5 squadre iscritte: campionato interterritoriale, con formula da definire fra i territori partecipanti</p> <p>da 6 a 14 squadre iscritte: girone unico all'italiana con incontri di andata e ritorno</p> <p>oltre 14 squadre iscritte: più gironi all'italiana con incontri di andata e ritorno, che saranno seguiti da una fase di Play Off ed eventuale Trofeo Friuli maschile (obbligatoria) per le squadre escluse dai Play Off</p>
2^ Divisione Femminile	<p>fino a 14 squadre iscritte: girone unico all'italiana con incontri di andata e ritorno;</p> <p>oltre 14 squadre iscritte: più gironi all'italiana con incontri di andata e ritorno, formati con criterio di viciniorietà a giudizio insindacabile della C.O.G.T.</p>
Under 18 Femminile	<p>fino a 10 squadre iscritte: girone unico all'italiana con incontri di andata e ritorno</p> <p>oltre 10 squadre iscritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>1^ fase</u>: più gironi all'italiana con incontri di andata e ritorno, formati con criterio di viciniorietà a giudizio insindacabile della C.O.G.T. - <u>2^ Fase</u>: riservata alla 1ª e 2ª classificata di ogni girone della 1^ Fase (estesa

	<p>eventualmente anche alle 3^e e 4^e classificate)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Trofeo Friuli</u>: (obbligatoria) per le squadre escluse dalla 2^a Fase <p>In ogni caso è prevista la disputa di un quadrangolare finale per l'assegnazione del titolo di campione territoriale.</p>
Under 16 Femminile	<p>fino a 10 squadre iscritte: girone unico all'italiana con incontri di andata e ritorno</p> <p>oltre 10 squadre iscritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>1^a fase</u>: più gironi all'italiana con incontri di andata e ritorno, formati con criterio di viciniorietà a giudizio insindacabile della C.O.G.T. - <u>2^a Fase</u>: riservata alla 1^a e 2^a classificata di ogni girone della 1^a Fase (estesa eventualmente anche alle 3^e e 4^e classificate) - <u>Trofeo Friuli</u>: (obbligatoria) per le squadre escluse dalla 2^a Fase <p>In ogni caso è prevista la disputa di un quadrangolare finale per l'assegnazione del titolo di campione territoriale.</p>
Under 14 Femminile	<p>fino a 10 squadre iscritte: girone unico all'italiana con incontri di andata e ritorno</p> <p>oltre 10 squadre iscritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>1^a fase</u>: più gironi all'italiana con incontri di andata e ritorno, formati con criterio di viciniorietà a giudizio insindacabile della C.O.G.T. - <u>2^a Fase</u>: riservata alla 1^a e 2^a classificata di ogni girone della 1^a Fase (estesa eventualmente anche alle 3^e e 4^e classificate) - <u>Trofeo Friuli</u>: (obbligatoria) per le squadre escluse dalla 2^a Fase <p>In ogni caso è prevista la disputa di un quadrangolare finale per l'assegnazione del titolo di campione territoriale.</p>
Under 13 Femm., misto	<p>fino a 10 squadre iscritte: girone unico all'italiana con incontri di andata e ritorno</p> <p>oltre 10 squadre iscritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>1^a fase</u>: più gironi all'italiana con incontri di andata e ritorno, formati con criterio di viciniorietà a giudizio insindacabile della C.O.G.T. - <u>2^a Fase</u>: riservata alla 1^a e 2^a classificata di ogni girone della 1^a Fase (estesa eventualmente anche alle 3^e e 4^e classificate) - <u>Trofeo Friuli</u>: (obbligatoria) per le squadre escluse dalla 2^a Fase <p>In ogni caso è prevista la disputa di un quadrangolare finale per l'assegnazione del titolo di campione territoriale.</p>
Under 12 misto	<p>fino a 10 squadre iscritte: girone unico all'italiana con incontri di andata e ritorno</p> <p>oltre 10 squadre iscritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>1^a fase</u>: più gironi all'italiana con incontri di andata e ritorno, formati con criterio di viciniorietà a giudizio insindacabile della C.O.G.T. - <u>2^a Fase</u>: più gironi all'italiana con incontri di andata e ritorno, formati rimescolando i gironi della 1^a fase a giudizio insindacabile della C.O.G.T. (si cercherà, per quanto possibile, di evitare che si incontrino le squadre che si sono già incontrate)

N.B. I dettagli delle formule di svolgimento (ad eccezione del Campionato di 1^a Divisione Femminile) verranno comunque definiti in funzione del numero di squadre iscritte.

Tutti gli incontri saranno disputati con il Rally Point System, al meglio dei 3 set su 5. Fanno eccezione:

- gli incontri dei campionati di Under 13 ed Under 12, per i quali verranno disputati 3 set

obbligatori a 25 punti, con cambio campo nel 3° set a 13 punti;

- gli incontri di eventuali fasi a concentrazione e/o ad eliminazione diretta, la cui formula verrà comunicata con apposito regolamento.

Salvo diversa regolamentazione (la cui emanazione dovrà comunque precedere l'inizio dei campionati) le classifiche saranno determinate ai sensi del Regolamento Gare.

3. PLANNING STAGIONALE

(***) Cfr. tabella di prossima pubblicazione sul portale territoriale

I periodi di sosta sono previsti:

- dal 22 dicembre 2017 al 04 gennaio 2018 (festività natalizie),
- dal 30 marzo 2018 al 05 aprile 2018 (festività pasquali),
- una settimana al termine di ciascuna fase (per tutti i campionati che si disputeranno in più fasi).

4. PROMOZIONI e RETROCESSIONI

campionato	Promozioni dirette	Play off	Retrocessioni
1 ^a Divisione Femminile	1 ^a (del girone C)	2 ^a (del girone C)	5 ^a , 6 ^a , 7 ^a e 8 ^a (del girone D)
1 ^a Divisione Maschile	-	1 ^a	-
2 ^a Divisione Femminile	1 ^a (di ciascun girone)	2 ^a , 3 ^a e 4 ^a (di ciascun girone)	-

N.B. Le promozioni, le retrocessioni e gli eventuali criteri di ripescaggio della stagione 2017/2018 per il 2018/2019 verranno definiti prima dell'inizio dei Campionati Territoriali.

Qualora le retrocessioni dalle Serie D Regionale Femminile risultassero superiori alle promozioni conseguite per lo stesso campionato al termine della stessa stagione agonistica, le retrocessioni in 2^a Divisione aumenteranno di uguale entità.

In caso di ridimensionamento degli organici dei campionati, anche l'entità numerica di promozioni e retrocessioni potranno essere conseguentemente riviste, con l'eventuale modifica anche delle formule di svolgimento.

5. ISCRIZIONI, CESSIONI/ACQUISIZIONI DIRITTI

Le domande di iscrizione dovranno essere redatte, entro le date sotto riportate, esclusivamente tramite il **Portale FIPAV** (<https://www.fipavudine.it/>), accedendo all'area riservata.

Scadenze:

campionato	1 ^a o unica fase	Trofeo Friuli
1 ^a Divisione Femminile	10/09/17	-
1 ^a Divisione Maschile	10/09/17	da definire secondo iscrizioni
2 ^a Divisione Femminile	10/09/17	-
Under 18 Femminile	10/09/17	20 giorni prima dell'inizio delle gare del Trofeo Friuli
Under 16 Femminile	10/09/17	
Under 14 Femminile	30/09/17	
Under 13 Femminile, misto	14/10/17	
Under 12 misto	14/10/17	

La domanda di iscrizione, stampata e debitamente sottoscritta dal presidente del Sodalizio, deve essere trasmessa alla Segreteria per posta ordinaria, fax o posta elettronica (agli indirizzi in intestazione).

Qualora la Segreteria ne ravvisasse la necessità, la Società dovrà inoltre produrre tempestivamente la seguente documentazione:

- attestazione del versamento del contributo di iscrizione (art. 7)

- attestazione del versamento dei diritti di segreteria, ove previsti (art. 7)
- copia del modulo di riaffiliazione 2017/2018 (si rammenta che la riaffiliazione deve precedere qualsiasi atto ufficiale della Società)

Cessione/acquisizione diritto 1^ Divisione Femminile	10/09/17 (scadenza consigliata)	30/09/17 (ultima data utile)
---	------------------------------------	---------------------------------

La cessione e/o acquisizione dei diritti sportivi di 1^ Divisione Femminile potrà avvenire seguendo la normativa nazionale e la procedura vigente.

Ad integrazione di quanto fissato dalle norme nazionali, i passaggi dei diritti sportivi sono ammessi a condizione che la società che acquisisce il diritto:

- **nella stagione 2016/2017 abbia disputato integralmente almeno 2 campionati giovanili femminili (U18, U16, U14, U13)**
- **nella stagione 2017/2018 disputi integralmente almeno 2 campionati giovanili femminili (U18, U16, U14, U13). In caso di inosservanza parziale o totale della presente disposizione, alla squadra inadempiente verrà comminata una sanzione pecuniaria pari, rispettivamente, ad € 120,00 o ad € 240,00.**

6. RIPESCAGGI: Immissioni, Reintegrazioni ed Integrazione Quadri

Fatta salva la deroga di cui al successivo capoverso, nell'eventualità di ripescaggi, si applicano le norme di cui all'art. 11 del Regolamento Gare.

Le società che hanno disputato il campionato di 1^ Divisione Femminile 2016/2017 con atlete scese in campo la cui media di età sia pari o inferiore ad anni 19 (diciannove), avranno diritto di ripescaggio al campionato 2017/2018, previa specifica richiesta da annotare nella preiscrizione, rispetto alle altre società reintegrabili, fermo restando che, nel caso in cui più società abbiano rispettato tale limite, per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi. La priorità di reintegro vale anche per quelle società che siano già state ripescate nella stagione precedente e per quelle ultime classificate (in deroga alle disposizioni dell'art. 11, 4° comma, lettera e) del Regolamento Gare).

7. CONTRIBUTI per ISCRIZIONE, GARE e SPOSTAMENTI

campionato	iscrizione	diritti di segreteria	contributo gare	variazione gg gare	variazione ora gare	reclamo G.U.T.	omologa campo
1^ Divisione Femm.	€ 80,00	€ 40,00	€ 45,00	€ 40,00	€ 20,00	€ 50,00	€ 52,00
1^ Divisione Maschile	€ 80,00	€ 40,00	€ 45,00	€ 40,00	€ 20,00	€ 50,00	€ 52,00
2^ Divisione Femm.	€ 52,00	€ 26,00	€ 40,00	€ 40,00	€ 20,00	€ 50,00	€ 52,00
Under 18 Femminile	€ 26,00	-	€ 20,00	€ 40,00	€ 20,00	€ 50,00	€ 52,00
Under 16 Femminile	€ 26,00	-	€ 20,00	€ 40,00	€ 20,00	€ 50,00	€ 52,00
Under 14 Femminile	€ 16,00	-	€ 5,00	€ 5,00	€ 5,00	€ 50,00	€ 52,00
Under 13 Femm., misto	€ 6,00	-	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 50,00	€ 52,00
Under 12 misto	-	-	-	-	-	-	-

La variazione del solo campo di gara è sempre gratuita, sempreché non sia conseguenza di una squalifica del terreno di gioco, nel qual caso è assoggettabile al contributo previsto per la variazione del giorno di gara.

8. MODALITÀ di VERSAMENTO CONTRIBUTI GARA

I contributi gara per gli incontri di ciascun campionato dovranno essere versati tramite bonifico bancario obbligatoriamente in rate, non ulteriormente frazionabili, secondo modalità che verranno comunicate in seguito alla formulazione dei calendari.

Gli estremi del versamento devono essere autocertificati mediante annotazione, negli appositi spazi in calce ai modelli CAMP3, per tutte le gare relative al periodo cui la rata si riferisce. I Direttori di gara verificheranno che l'annotazione sia presente e, se mancante, la faranno apporre e sottoscrivere prima dell'inizio dell'incontro.

Il versamento di tutti i contributi può essere effettuato mediante bonifico bancario sulle coordinate IBAN **IT76 0020 0812 3130 0000 2215 688** (Unicredit Banca)
o IBAN **IT48 0076 0112 3000 0001 5981 335** (Poste Italiane)
o, ancora, tramite bollettino o postagioco sul c/c postale n. **15981335**, intestando il pagamento a:
Federazione Italiana Pallavolo C.T. di Udine – p.le Repubblica Argentina - 33100 Udine
Per ragioni amministrative la causale di ogni bonifico dovrà essere preceduta dal codice di affiliazione (ad es. "07032xxxx – Iscrizione al campionato yyy").

Le squadre sono tenute al rigoroso rispetto delle scadenze delle singole rate. Qualora il pagamento di una rata venisse effettuato con un ritardo non superiore a 15 giorni, alla squadra inadempiente verrà comminata una sanzione pari al 25% della rata, con un minimo di € 50,00. Qualora il ritardo superasse i 15 giorni la squadra inadempiente verrà estromessa dal campionato. *Si evidenzia che dalla stagione 2014/2015 non è più consentito pagare direttamente nelle mani dell'arbitro.*

9. SPOSTAMENTO di ORARIO, DATA e/o CAMPO di GIOCO

La C.O.G.T., esaminate le richieste relative a spostamento di orario, data e campo di gioco, si riserva di concedere tali variazioni solo se le relative domande:

- contempleranno la disputa della gara lasciando inalterata la sequenza degli incontri originariamente calendarizzata,
- saranno concordate fra i sodalizi interessati (fatti salvi i casi di esclusione dei cui al prossimo capoverso), congruamente motivate e documentate secondo quanto previsto dagli art. 15, 24, 25 e 26 del Regolamento Gare o richiesto dalla C.O.G.T..

Non è necessaria l'accettazione da parte della squadra avversaria esclusivamente nei seguenti casi:

- richiesta di spostamento del solo campo di gara per comprovate esigenze venutesi a creare
- richiesta di spostamento del solo orario di gara nelle fasce orarie previste dall'art. 14 (lasciando quindi invariata la data), qualora la richiesta venga inoltrata con almeno 21 giorni di preavviso.

L'iter necessario alla definizione della variazione (richiesta, eventuali modifiche, accettazione) dovrà essere completato, esclusivamente tramite il portale territoriale, almeno:

- 7 (sette) giorni prima dello svolgimento della gara (se diretta da un arbitro federale),
- 2 (due) giorni prima dello svolgimento della gara (se diretta da un arbitro associato).

Non saranno accettate le richieste avanzate in forma verbale, presentate oltre il termine stabilito o carenti della necessaria documentazione. Non saranno concessi spostamenti di data e/o di orario nell'ultima giornata di ciascuna fase della regular season. **Le Società che dovessero apportare variazioni agli orari e/o alle giornate di gara, senza che la C.O.G.T. ne abbia contezza o le abbia autorizzate, saranno considerate entrambe "rinunciatricie alla disputa dell'incontro" con le conseguenze previste dall'art. 12.**

Successivamente all'omologa della variazione richiesta, da parte della C.O.G.T., dovrà essere tempestivamente versata la tassa di variazione gara (se dovuta) a carico della Società richiedente.

Qualora la C.O.G.T. dovesse ravvisare l'impossibilità sopravvenuta a disputare regolarmente le gare in calendario (ad es. per avverse condizioni meteo), potrà d'ufficio disporre lo spostamento.

10. VARIAZIONI ai CALENDARI "PROVVISORI"

Nei giorni immediatamente successivi alla loro pubblicazione, i calendari saranno considerati "provvisori" per un periodo variabile, che sarà definito contestualmente alla pubblicazione di ciascun calendario in funzione delle esigenze organizzative.

Durante questo periodo le squadre potranno chiedere la modifica di giorno ed orario di gara delle proprie gare interne, nei giorni e nelle fasce orarie "normali" ed "alternativi" previste dall'art. 14,

senza che sia indispensabile l'approvazione della squadra ospite. Ogni altra richiesta deve essere accettata dalla squadra avversaria e, quando è prevista la direzione da parte di un arbitro federale, è subordinata alla verifica di disponibilità per il tramite della C.D.G.T..

11. MULTE

Le somme pecuniarie da pagare a titolo di multa, devono esser versate a mezzo bonifico bancario (specificando codice società, numero di gara e comunicato), entro quindici giorni dalla data di affissione all'albo del relativo comunicato ufficiale.

Riscossione coattiva: scaduto tale termine, la società inadempiente non potrà partecipare alla successiva gara salvo che il pagamento della multa, maggiorata di un importo pari alla sua metà, venga effettuato prima della gara stessa. Le gare non disputate entreranno nel computo delle rinunce previste dall'ultimo paragrafo dell'art. 12.

12. RITIRO dal CAMPIONATO

Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento Gare, il ritiro dal campionato comporta una sanzione pecuniaria fissata in:

campionato	prima della pubblicazione dei calendari provvisori	prima dell'inizio del campionato	dopo l'inizio del campionato
1^ Divisione Femm.	€ 300,00	€ 600,00	€ 750,00
1^ Divisione Maschile	€ 250,00	€ 500,00	€ 650,00
2^ Divisione Femm.	€ 200,00	€ 400,00	€ 500,00
Under 18 Femminile	€ 100,00	€ 200,00	€ 250,00
Under 16 Femminile	€ 100,00	€ 200,00	€ 250,00
Under 14 Femminile	€ 60,00	€ 120,00	€ 150,00
Under 13 Femm., misto	€ 30,00	€ 60,00	€ 75,00
Under 12 misto	€ 20,00	€ 40,00	€ 50,00

13. RINUNCE a DISPUTARE GARE di CAMPIONATO

Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento Gare, la squadra che rinuncia a giocare gare di campionato subisce:

campionato	perdita gara con punteggio	penalizzazione in classifica	rinuncia non preannunciata	rinuncia preannunciata
1^ Divisione Femm.	più sfavor.	3 punti	€ 120,00	€ 90,00
1^ Divisione Maschile	più sfavor.	3 punti	€ 120,00	€ 90,00
2^ Divisione Femm.	più sfavor.	3 punti	€ 90,00	€ 60,00
Under 18 Femminile	più sfavor.	3 punti	€ 60,00	€ 40,00
Under 16 Femminile	più sfavor.	3 punti	€ 60,00	€ 40,00
Under 14 Femminile	più sfavor.	3 punti	€ 60,00	€ 40,00
Under 13 Femm., misto	più sfavor.	3 punti	€ 60,00	€ 40,00
Under 12 misto	più sfavor.	-	-	-

Alla seconda rinuncia la Squadra sarà esclusa dal Campionato ed il G.U.T. infliggerà l'ulteriore pena pecuniaria sancita dall'art. 12.

14. PERIODO di SVOLGIMENTO, GIORNI ed ORARI di GIOCO

campionato	periodo di svolgimento	normale	alternativo	recupero
1^ Divisione Femm.	21 OTT - 31 MAG	VEN-SAB 19:30-21:00	DOM 17:00 - 18:00	LUN-GIO 20:00-21:00
1^ Divisione Maschile	21 OTT - 31 MAG	VEN-SAB 19:30 - 21:00	DOM 17:00 - 18:00	LUN-GIO 20:00 - 21:00

2^ Divisione Femm.	21 OTT - 31 MAG	LUN-VEN 19:30 - 21:00	DOM 17:00 - 18:00	LUN-GIO 20:00 - 21:00
Under 18 Femminile	14 OTT – 13 MAG	(*) DOM 09:00 o 11:00	-	LUN-VEN 17:00 - 20:00
Under 16 Femminile	14 OTT - 06 MAG	(*) SAB 16:00 o 18:00	(*) DOM 09:00 o 11:00	LUN-VEN 17:00 - 20:00
Under 14 Femminile	30 OTT - 22 APR	LUN-VEN 17:00 - 19:30	(*) SAB 16:00 o 18:00	(**) LUN-VEN 17:00 - 19:30
Under 13 Femm., misto	13 NOV - 02 GIU	LUN-VEN 17:00 - 18:30	(*) SAB 16:00 o 18:00	(**) LUN-VEN 17:00 - 18:30
Under 12 misto	13 NOV - 20 MAG	LUN-VEN 17:00 - 18:30	(*) (***)	(**) LUN-VEN 17:00 - 18:30

- (*) Sono utilizzabili anche orari intermedi, purché non interferiscano in alcun modo con la calendarizzazione o la disputa di incontri di altri campionati FIPAV nello stesso impianto di gioco.
- (**) Il giorno di recupero deve essere diverso da quello prescelto per la normale disputa degli incontri. In caso contrario eventuali recuperi o ripetizioni verranno fissati d'ufficio.
- (***) Sono utilizzabili anche il SABATO (con inizio alle 16:00 o alle 18:00) e la DOMENICA (con inizio alle 09:00, alle 11:00 o dalle 15:00 alle 18:00), purché non interferiscano in alcun modo con la calendarizzazione o la disputa di incontri di altri campionati FIPAV nello stesso impianto di gioco.

15. RECUPERI o RIPETIZIONI GARE

Alle Società è fatto obbligo di disputare i recuperi o le ripetizioni delle gare in giorni infrasettimanali. A tal fine ciascun Sodalizio dovrà indicare nel modulo di iscrizione il giorno infrasettimanale e l'orario in cui il proprio impianto sarà disponibile. In caso di omessa indicazione la C.O.G.T. fisserà d'ufficio i recuperi e/o le ripetizioni **al martedì o al mercoledì**, rispettivamente:

- alle 20:00 (per i campionati di serie/divisione)
- alle 17:30 (per i campionati di categoria e promozionali)

Nel caso in cui l'incontro non venga disputato per il mancato arrivo del Direttore di Gara, il recupero sarà fissato nel giorno infrasettimanale indicato ed in data immediatamente successiva a quella di affissione all'albo del provvedimento con il quale verrà disposto il recupero o la ripetizione. La presentazione o la pendenza di un qualsiasi gravame avverso la decisione suddetta non avrà alcun effetto sospensivo.

16. CAMPI di GIOCO

Tutte le gare devono essere disputate in impianti al coperto, regolarmente omologati FIPAV ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Gare e della delibera del C.F. del 16/06/2012. I campi di gara devono essere omologati, per la stagione agonistica 2017/2018, dal Comitato Territoriale secondo le direttive della Commissione Nazionale Impianti. Nel caso in cui più squadre della stessa Società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene effettuata dal Comitato competente all'organizzazione del Campionato di Serie maggiore. Per omologare l'impianto di gara il Sodalizio deve versare il relativo diritto di segreteria (art. 7). Nel caso in cui vi siano impianti utilizzati da più Sodalizi, ognuno di questi ultimi deve versare il previsto diritto di segreteria.

Lo spostamento occasionale di un massimo di due gare per campionato in un impianto diverso da quello/i già omologato/i non comporta il versamento del diritto di segreteria. La presente agevolazione non può essere applicata in caso di squalifica del campo di gara.

La Società è tenuta ad esibire il verbale di omologa all'arbitro prima di ogni gara.

Qualora sull'omologa del campo di gioco sia segnato 0 (zero) sulla casella spettatori, il Direttore di Gara dovrà far svolgere l'incontro a porte chiuse per motivi di sicurezza. *Tale evenienza deve essere considerata occasionale, giacché una situazione permanente di inaccessibilità per il pubblico*

deve essere sottoposta ad opportuna valutazione del Comitato Territoriale, il quale in presenza di motivazioni ampiamente documentate, potrà concedere apposita deroga alla disputa delle gare senza la presenza del pubblico. La squadra ospitante dovrà farsi carico di avvisare la squadra ospite, con congruo anticipo, circa l'impossibilità di accesso per il pubblico.

In assenza del verbale di omologa sarà l'arbitro designato a verificare la corrispondenza del campo di gara ai requisiti previsti per la disputa dell'incontro, inibendo l'accesso al pubblico per carenza di documentazione.

Nei campionati territoriali, di categoria e promozionali il terreno di gioco deve essere a disposizione delle squadre **almeno 30 minuti prima dell'inizio dell'incontro**. Qualora attività precedenti si protraessero terminando a ridosso della gara, l'arbitro dovrà comunque garantire i 30 minuti di riscaldamento, compreso il protocollo di gara.

17. CAMPO di RISERVA

Il campo di riserva, sebbene consigliato, non è obbligatorio. Pertanto, nel caso di inagibilità improvvisa del campo di gioco, il G.U.T. potrà disporre il recupero. Sarà tuttavia onere della Società ospitante dimostrare al G.U.T. l'esistenza delle condizioni per ritenere "improvvisa" l'inagibilità suddetta.

18. PALLONI di GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di serie e di categoria (ad eccezione dei Campionati Under 12 e 13 per i quali possono essere utilizzati palloni Mikasa MVA123L, Mikasa MVA123SL, Molten V5M 2501L o Molten V4M 3000L) si devono disputare esclusivamente con palloni delle marche Mikasa e Molten, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB nella sezione "AnnexA to the FIVB Sport Regulations" al punto A.1.2 Balls del "2015 Volleyball Sports Material, Team Equipment & Advertising Guidelines" - edition 15 May 2015.

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni utilizzabili:

- Mikasa MVA 200 - Mikasa MVA 300 - Mikasa MVA 200 CEV - Molten V5M 5000

Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Unico con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

19. ATTREZZATURE COMPLEMENTARI

Ogni Società dovrà disporre delle seguenti attrezzature complementari, in ottemperanza alle disposizioni nazionali:

- asta metrica per la misurazione dell'altezza della rete: non deve presentare solamente le comuni tacche in corrispondenza di altezze note (es. 2,15 – 2,20 – 2,24 – 2,43 metri) ma deve essere dotata di scala graduata (oppure un semplice metro fissato su di essa)
- seggiolone arbitrale omologato, debitamente munito di protezioni
- tavolo segnapunti munito di protezioni
- sedia riservata al 1° allenatore da posizionare all'inizio delle panchine
- panchine atleti con almeno 7 posti
- coppia di aste e rete di riserva

La mancata presentazione delle suddette attrezzature comporta una sanzione in sede di omologa gare, secondo la seguente scala:

- richiamo
- ammonizione
- ammonizione con diffida
- multa di € 30,00

Il servizio di asciugatura del terreno di gioco non è obbligatorio, tuttavia è opportuno che i Sodalizi provvedano a garantire un servizio minimo essenziale.

20. DIREZIONE GARE

Tutte le gare saranno dirette da arbitri federali designati dalla C.D.G.T., ad eccezione delle gare della regular season dei Campionati Under 14, Under 13 e Under 12 (maschili, femminili e misti) per i quali è stabilito che vengano dirette da un arbitro associato della società ospitante o comunque presente in palestra (se trattasi di gara singola) o, a rotazione, previo diretto accordo tra le squadre partecipanti (se trattasi di concentramento).

Per poter svolgere le proprie mansioni l'arbitro associato dovrà essere in regola con il tesseramento e, se necessari, da valido certificato medico per attività non agonistica e deroga per età rilasciata dal Settore Ufficiali di Gara, come sancito dalle norme federali.

Ulteriori eccezioni:

- Under 16: In caso di mancata designazione di un arbitro federale o, comunque, di mancato arrivo dell'arbitro designato, la gara dovrà essere disputata in ogni caso e diretta da un arbitro associato come sancito dai paragrafi precedenti.
- Under 14 Trofeo Friuli: Per alcuni incontri di questa specifica fase del campionato Under 14, potranno essere designati arbitri federali neo immessi nei ruoli
- Attività promozionale (Under 12): Oltre che dagli arbitri associati, tutte le gare potranno essere dirette da un qualunque tesserato FIPAV. Sul referto, di fianco al nominativo dell'arbitro dovrà essere indicato anche il ruolo (o uno dei ruoli) per il quale è regolarmente tesserato FIPAV (dirigente, allenatore, atleta) per la stagione corrente.

21. RECAPITO DOCUMENTAZIONE GARE

Qualora l'incontro non fosse diretto da un Arbitro Federale, la Società ospitante sarà tenuta a far pervenire tutta la documentazione relativa all'incontro (referto, elenchi dei partecipanti alle gare, modulo CAMPRISOC) al C.T. entro il mercoledì successivo. La tardiva trasmissione della documentazione comporterà, per ogni settimana (o frazione) di ritardo, l'applicazione di una sanzione progressiva secondo la seguente scala:

- ammonizione
- ammonizione con diffida
- multa di € 10,00
- multa di € 20,00 (comminata per ogni ulteriore inadempienza)

22. SERVIZIO COMUNICAZIONE RISULTATI

Al termine di ogni gara la Società ospitante è tenuta a trasmettere **prontamente** il risultato dell'incontro utilizzando uno degli appositi servizi disponibili sul portale territoriale. Si segnala che è attivo anche un nuovo applicativo su Telegram (simile a Whatsapp), utilizzabile su smartphone ma anche da desktop.

Solo in caso di momentaneo malfunzionamento del portale territoriale è possibile inviare il risultato al n. 393-9576393 (via SMS, Whatsapp o Telegram).

23. SEGNAPUNTI ASSOCIATO

Per ogni gara interna la Società ospitante deve obbligatoriamente mettere a disposizione un Segnapunti Associato abilitato. Se non può disporre dei propri può utilizzare Segnapunti Associati tesserati con altre Società. In assenza di Segnapunti la Società ospitante sarà multata con un'ammenda pari a tre volte il contributo gara previsto per la gara stessa.

24. DIRIGENTE ADDETTO all'ARBITRO

Nei casi in cui è prevista la presenza di un arbitro federale, la Società ospitante potrà facoltativamente mettere a disposizione un Dirigente addetto all'arbitro regolarmente tesserato FIPAV. Se presente, tale Dirigente dovrà rimanere a disposizione dei Direttori di gara per tutta la durata dell'evento sportivo (gara singola o concentramento) e potrà svolgere anche altre funzioni.

25. SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO

Si richiamano integralmente le disposizioni emanate dal Consiglio Federale FIPAV in materia di Servizio di Primo Soccorso, di cui si riportano i contenuti di interesse in appendice alla presente Circolare.

26. SERVIZIO d'ORDINE - RICHIESTA di FORZA PUBBLICA

È responsabilità delle singole Società ospitanti richiedere la presenza della Forza Pubblica. Le società non sono tenute ad esibire la richiesta di Forza Pubblica agli Arbitri prima della gara. In mancanza della suddetta richiesta, qualora dovessero verificarsi incidenti provocati dal pubblico, le sanzioni a carico della Società ospitante saranno maggiorate in misura del 50%.

27. ELENCO PARTECIPANTI alle GARE (modulo CAMP3)

Le Società devono presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, fisioterapista, medico, dirigente addetto all'arbitro, segnapunti) completo dei numeri di matricola, della data di nascita, della tipologia dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, che deve essere redatto SOLTANTO direttamente dal Tesseramento on-line - "Sezione Atleti partecipanti". In presenza della documentazione che ne certifichi il tesseramento, i nominativi dei dirigenti (accompagnatore e addetto all'arbitro), del fisioterapista, del medico e del segnapunti possono essere inseriti anche a penna. A mano possono essere indicati anche i numeri di maglia degli atleti e le tipologie dei documenti di riconoscimento.

Le Società che non presenteranno il Modulo CAMP3 redatto on-line incorreranno in una sanzione pecuniaria, comminata dal Giudice Unico, pari ad € 20,00 per ogni gara.

Si evidenzia che, anche per la stagione corrente, relativamente ai campionati di serie territoriale ed ai campionati di categoria, le composizioni numeriche e di ruolo dei tesserati iscrivibili a referto rimangono invariate rispetto alle stagioni precedenti (massimo 13 atleti/e in presenza di due Libero; massimo 12 in tutti gli altri casi).

Le Società partecipanti con due o più squadre al medesimo campionato devono trasmettere, prima dell'inizio dello stesso, la lista dei componenti di ciascuna squadra, che potrà essere successivamente integrata, fermo restando che l'integrazione dovrà essere comunicata prima che il nuovo componente prenda parte alle gare.

28. RICONOSCIMENTO dei PARTECIPANTI alla GARA

I documenti d'identità utili al riconoscimento sono tutti quelli rilasciati dalle Autorità competenti (comprese le fotocopie degli stessi documenti autenticate dalle Autorità). Tali documenti possono avere validità scaduta, ma dovranno necessariamente avere una foto che permetta chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati solo documenti con scrittura in caratteri di tipo latino.

Sulla base dell'art.34 del DPR 445/2000, si ricorda che è possibile richiedere la "legalizzazione di fotografie". Si riporta per comodità, il testo dell'articolo:

- 1. Le amministrazioni competenti per il rilascio di documenti personali sono tenute a legalizzare le prescritte fotografie presentate personalmente dall'interessato. Su richiesta di quest'ultimo le fotografie possono essere, altresì, legalizzate dal dipendente incaricato dal Sindaco.*
- 2. La legalizzazione delle fotografie prescritte per il rilascio dei documenti personali non è soggetta all'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo.*

Dal punto di vista pratico, la legalizzazione si effettua applicando la foto su di uno stampato (in genere fornito dall'Amministrazione), legandola a questo con il timbro a secco apposto dall'Amministrazione, e apponendo la dicitura "foto di ..." completata con i dati del soggetto: cognome e nome, luogo e data di nascita, indicazione della modalità di riconoscimento dell'interessato; infine cognome, nome e qualifica del pubblico ufficiale che esegue la legalizzazione e la sua firma.

Tale possibilità è consigliata soprattutto per gli atleti giovani per i quali non è ancora previsto il rilascio del documento di identità, utilizzandolo così per tutta la stagione sportiva.

In caso di mancanza, per qualsiasi ragione (dimenticanza, smarrimento, furto...) del documento d'identità, è consentito ricorrere all'autocertificazione, applicando, su un foglio di carta semplice, una foto tessera del tesserato privo di documenti e indicando i dati personali dello stesso (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza), facendo seguire poi una formula attestante la corrispondenza della foto alla persona dichiarante (Es.: *“Io sottoscritto ..., dichiaro che la persona descritta dai dati anagrafici contenuti nel presente atto è quella riprodotta nella foto allegata”*) e la sottoscrizione dell'atto e della fotografia da parte del dichiarante.

Nel caso in cui il tesserato sia minorenni, la dichiarazione potrà essere fatta esclusivamente da un esercente la responsabilità genitoriale o la tutela del minore.

E' possibile, anche effettuare l'autocertificazione sulla fotocopia di un documento d'identità rilasciato dalle Autorità competenti, scrivendo la formula in calce al foglio.

È opportuno richiamare l'attenzione, innanzitutto, sul carattere straordinario della procedura di autocertificazione, che può essere utilizzata solo per far fronte a situazioni eccezionali di necessità e non potrà mai diventare prassi comune; poi, sul fatto che il dichiarante, con la sottoscrizione, si assume la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato. Pertanto, trattandosi di materia alquanto delicata, si dovrà fare affidamento oltre che sul senso di responsabilità e di lealtà sportiva di ciascun tesserato, anche sul fatto che eventuali frodi saranno perseguite con la massima severità. In caso di frode accertata il colpevole sarà deferito agli organi federali competenti.

È consentito il riconoscimento personale da parte del direttore di gara. In questo caso, l'arbitro deve riportare una propria dichiarazione sul referto o sull'elenco degli atleti partecipanti alla gara della squadra interessata.

29. LIMITI DI ETÀ, DIMENSIONE CAMPO, ALTEZZA RETE, UTILIZZO DEL LIBERO e SERVIZIO

campionato	limiti di età	campo	rete	libero	2° libero	servizio
1^ Divisione Femm.	nessun limite (*)	18x9	2,24	SI	SI	libero
1^ Divisione Maschile	nessun limite	18x9	2,43	SI	SI	libero
2^ Divisione Femm.	nessun limite	18x9	2,24	SI	SI	libero
Under 18 Femminile	dal 2000 al 2006	18x9	2,24	SI	SI	libero
Under 16 Femminile	dal 2002 al 2006	18x9	2,24	SI	SI	libero
Under 14 Femminile	dal 2004 al 2007	18x9	2,15	NO	NO	libero
Under 13 Femm., misto	dal 2005 al 2007	18x9	2,15	NO	NO	dal basso
Under 12 misto	dal 2006 al 2008 (**)	16x9	2,10	NO	NO	dal basso

(*) Limite massimo di 4 (quattro) atlete OVER (1988 e precedenti) contemporaneamente in campo. Nel conteggio vengono comprese le atlete effettivamente in campo; includendo eventualmente il Libero ed escludendo l'atleta sostituita dal Libero. Nel caso una squadra faccia scendere contemporaneamente in campo più di 4 atlete OVER, in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole (senza altre sanzioni).

(**) Sono consentite le iscrizioni a referto di un massimo di 3 (tre) atleti/e nati/e nell'anno 2005. **Solo uno alla volta di questi atleti potrà scendere in campo.** Le squadre con "fuori quota" dovranno essere dichiarate tali in sede di iscrizione al campionato e saranno preferibilmente inserite in un apposito girone.

30. OBBLIGO di PARTECIPAZIONE ai CAMPIONATI di CATEGORIA

Le Società iscritte ai soli campionati di 1^ e 2^ Divisione territoriale, fatto salvo quanto sancito per la cessione dei diritti sportivi territoriali, non hanno alcun obbligo di partecipare ai campionati di categoria.

31. PARTECIPAZIONE a DIVERSI CAMPIONATI

Un atleta che ha preso parte ad un campionato di serie superiore non può giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva.

Il Comitato Territoriale ha deliberato che tale limitazione non si applica al campionato di **2^a Divisione Femminile** rispetto al campionato di **1^a Divisione Femminile**, alle atlete nate negli **anni 2000** e successivi, che possono essere utilizzate in un campionato di 1^a Divisione Femminile e contemporaneamente disputare gare di un campionato di 2^a Divisione Femminile fino al raggiungimento di **5 presenze** anche non consecutive in gare del campionato superiore, in qualunque campionato territoriale l'atleta debutti nella stagione.

32. ALLENATORE

È obbligatoria la presenza in panchina, con iscrizione a referto in tutte le gare, di almeno un allenatore in possesso di qualifica adeguata a ciascun campionato. A partire dalla prima assenza la società verrà sanzionata con un richiamo e dalla quarta assenza verrà comminata una multa pari al tesseramento societario allenatori.

La Società non in regola con il pagamento del tesseramento societario dell'Allenatore incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di tesseramento societario dello stesso. Con l'iscrizione a referto, l'Allenatore sarà vincolato d'ufficio alla Società, salvo l'obbligo per il Sodalizio di effettuare la procedura di tesseramento societario on-line prima della gara successiva.

*Le disposizioni del presente articolo non si applicano al campionato promozionale Under 12 misto, per il quale la presenza dell'allenatore non è obbligatoria. In tali evenienze deve essere comunque garantita la presenza di una persona **maggiorenne** regola con il tesseramento FIPAV. Il nominativo del tesserato responsabile della squadra dovrà essere inserito nella casella "dirigente accompagnatore" del CAMP3, con l'indicazione anche del ruolo di tesseramento (se atleta).*

33. SQUALIFICHE

Le squalifiche comminate devono essere scontate nello stesso campionato per cui sono state inflitte; ne consegue che, fra gare di diversi campionati, non c'è sommatoria di richiami, ammonizioni o diffide.

Le sanzioni disciplinari comminate ad un tesserato che, con la stessa squadra, partecipante ad uno specifico campionato territoriale, svolga sia le funzioni di atleta che quelle di allenatore, verranno applicate indipendentemente dalla funzione svolta. Pertanto, nel caso di una squalifica, questa comporterà l'inibizione sia a svolgere l'attività di Atleta che quella di Allenatore per quella squadra e per quel campionato

L'automaticità dei provvedimenti disciplinari adottata nei campionati nazionali e regionali è estesa a tutti i campionati territoriali.

34. VARIE

Tutta la documentazione (iscrizione e comunicazioni varie, ricorsi, appelli, spostamenti gare, ecc.) inviata agli Organi Statutari della FIPAV deve essere firmata esclusivamente dal Presidente della Società; in caso contrario detta documentazione non sarà presa in considerazione.

Il C.T. declina ogni responsabilità per fatti ed incidenti accaduti a giocatori o terzi durante lo svolgimento dei Campionati, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Circolare di Indizione valgono tutte le norme FIPAV applicabili, con particolare riferimento a:

- Regolamenti Federali,
- Norme generali per l'organizzazione dei campionati regionali e territoriali,
- Norme di riferimento per l'attività dei campionati di categoria e per l'attività promozionale.

FIPAV - Comitato Territoriale di Udine
Commissione Organizzativa Gare Territoriali
Lorenzo Bianco

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO NELLE GARE DEI CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Dalla stagione 2017/2018 nei Campionati di Serie C e D e nei Campionati di Serie Territoriale e in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile e in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale, sarà obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, **un defibrillatore semiautomatico** che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e **una persona abilitata al suo utilizzo**; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.

In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie Regionali e Territoriali e rispettive manifestazioni della Coppa Italia, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo alleggeranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Tale obbligo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo **la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.**

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

Note Importanti

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, **purché maggiorenne**, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

E' ovvio che se l'addetto al defibrillatore, tesserato iscritto nel CAMP3, dovesse intervenire durante la gara per eventi esterni al gioco (malore di una persona del pubblico, di un addetto all'impianto, ecc.) la gara non potrà essere sospesa e nel caso fosse un atleta, questi dovrà essere sostituito per poter espletare le sue funzioni, a meno che la gara non venga interrotta dagli arbitri in base alla eventuale gravità dell'accaduto.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo.

Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

Nel caso durante lo svolgimento della gara l'Ambulanza e/o l'addetto all'utilizzo del defibrillatore dovessero lasciare l'impianto per motivi di servizio, dovrà essere comunque assicurata la presenza all'interno dell'impianto di un altro defibrillatore con relativa persona abilitata al suo utilizzo.

Nel caso ciò non fosse assicurato, la società ospitante dovrà presentare una memoria difensiva entro il giorno successivo allo svolgimento della gara in cui venga motivata la situazione creatasi e il Giudice Sportivo, in sede di omologa, dovrà valutare le motivazioni addotte.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione (IRC), ovviamente non scaduta, e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Le certificazioni IRC hanno riconoscimento europeo e validità variabile in relazione alla diversa tipologia di corso per il quale vengono rilasciate. Nello specifico, le certificazioni BLS-D-a (NON SANITARI) e BLS-D-b (sanitari) hanno validità 24 mesi, autorizzano all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) e consentono l'iscrizione nel registro del 118 competente per territorio di residenza.

Poi dipende dalle singole Regioni che in materia possono legiferare diversamente.

Inoltre si ricorda che le persone abilitate possono utilizzare il defibrillatore anche fuori dalla Regione, che ha rilasciato l'abilitazione.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentrazione o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.